

Contatto di appalto dei lavori di costruzione
case per lavoratori (Inacasa) nel Comune di

— Ceglie Messapico —

Importo netto L. 32.772.500 -
Impresa: Cardella Imp. & Co. S.p.A.

N. 209 di Repertorio

DI

	{	a base d'asta	£.35.700.000
	{	a disposizione	
	{	dell'Amministra-	
per l'importo	{	zione.....	£. 4.300.000

completivamente	£.40.000.000
-----------------	--------------

CAPO I°

Art. 1

L'appalto ha per oggetto i lavori e le provviste per la completa costruzione di Case per lavoratori in Ceglie Messapico.

Prezzo dell'appalto

L'importo complessivo dei lavori compresi nell'ap-

palto, e da pagarsi in parte a corpo ed in parte a misura, salva la deduzione del ribasso d'asta, ammontata presuntivamente alla somma di £.35.700.000 (trentacinquemilionesettecentomila) come risulta dal prospetto seguente, nel quale le opere sono sommariamente indicate; salvo le eventuali variazioni consentite all'Amministrazione dal Capitolato Generale e dalla nota posta in fine del prospetto medesimo.

N°	Designazione dei lavori e dei compensi	Importo dei lavori
1	Rustico.....	20.374.238,10
2	Opere murarie di completamento	4.082.848,40
3	Impianti.....	2.263.800,00
4	Infissi.....	5.138.618,00
5	Varie.....	3.110.877,70
6	Opere esterne e sistemazione d'argini	735.981,80
		
		
	Sommano	35.708.364,00
	ed in cifra tonda	35.700.000,00

N.B. Le cifre del precedente prospetto che indicano gli importi presunti delle varie categorie di lavori a misura, potranno subire diminuzioni od au-

menti per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni ed in qualsiasi misura, senza che l'Assuntore possa trarne argomento per chiedere compensi con contemplati dal presente Capitolato o prezzi diversi da quelli indicati nell'elenco dei prezzi che gli fa seguito.

Il compenso a corpo di cui al n. 16 del precedente prospetto, depurato del ribasso d'asta, deve ritenersi fisso ed invariabile, qualunque siano le variazioni di importo e di durata che possano subire i lavori, nei limiti di legge.

L'assunzione dell'appalto, da parte dell'Impresa, implica, per essa, la conoscenza perfetta, non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni di luogo che si riferiscono all'opera, quali la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità o meno di poter utilizzare materiali del posto, in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza dalle cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua da utilizzare per i lavori, ed in genere di tutte le circostanze che possono aver influito sul giudizio della Impresa, circa la convenienza di assumere l'opera, anche in rapporto al ribasso offerto sui prezzi base, sta-

biliti dall'Amministrazione.

Art. 3

Designazione, forma e principali dimensioni di quanto costituisce oggetto dell'appalto.

Le opere comprese nell'appalto e indicate nei disegni uniti al contratto sono le seguenti ;salvo le eventuali variazioni consentite all'Amministrazione dal Capitolo Generale e dalla nota posta in fine dell'articolo precedente.

S C A V I - Per fondazioni, per splanteamento, per canalizzazioni ecc. compreso trasporto dei materiali di risulta o per compianamento, reinterri ecc. nell'ambito del cantiere e alle discariche.

C O S T R U Z I O N E delle murature di fondazione e di elevazione di qualsiasi tipo, di calcestruzzi, solai, coperture, pavimenti, scale, intonaci, bancone da cucina, tubazione e rivestimenti.

PROVVISTA E POSA IN OPERA di infissi in legno, cancellate, ringhiere ecc.

LAVORI E PROVVISTE per impianto igienico-sanitario per l'impianto elettrico, per basolati, marciapiedi ecc.

SOMMINISTRAZIONE di operai e mezzi d'opera e materiali per eventuali lavori in economia.

.....

.....

La forma e le principali dimensioni delle opere risultano dai disegni in progetto, che formano parte integrante del contratto salvo quanto sarà meglio precisato dalla Direzione dei Lavori, all'atto dell'esecuzione.

I dettagli all'atto esecutivo, potranno subire quelle modifiche che la Direzione dei Lavori riterrà necessarie, senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per chiedere compensi diversi da quelli contemplati nel presente Capitolato.

L'Amministrazione si riserva ampia e piena facoltà di apportare al progetto le modifiche che, a esclusivo giudizio della Direzione Lavori saranno ritenute necessarie, nonchè di raggruppare in modo diverso gli alloggi, senza che l'Impresa possa, per questo, chiedere alcun compenso o sollevare eccezioni di sorta.

L'Appaltatore non potrà apportare varianti di sorta senza il consenso dell'Amministrazione, comunicato con regolare ordine di servizio da cui risulti la già avvenuta approvazione da parte degli organi Tecnici ed Amministrativi.

In caso di inadempienza a tale patto i lavori, ove risultassero di miglioramento statico od este-

tico della costruzione, saranno considerati come inclusi e compensati con i prezzi di elenco intendendosi che l'Assuntore^a abbia tacitamente rinunciato al relativo compenso.

Saranno, invece, demolite a cure e spese dell'Assuntore quelle opere e quelle varianti ritenute dannose a giudizio insindacabile della Direzione Lavori.

CAPO II°

Modo di esequimento di ogni categoria di lavoro :
qualità e provenienza dei materiali; ordine da tenersi nell'eseguimento delle opere.

Art. 4

Si premette che per norma generale invariabile resta convenuto e stabilito contrattualmente che nel prezzo unitario od a corpo dei lavori si intende compresa e compensata ogni spesa principale e provvisoria, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, ogni lavorazione e magistero per dare tutti i lavori completamente in opera nel modo prescritto, e ciò anche quando ciò non sia completamente dichiarato nei rispettivi articoli di elenco.

Si conviene poi espressamente che le designazioni di provenienza dei materiali contenute nel pre-

sente Capitolato non danno, in alcun caso, diritto all'appaltatore di chiedere variazioni di prezzi o maggiori compensi per le maggiori spese che egli dovesse eventualmente sostenere nel caso che dalle provenienze indicate non potessero aversi tali e tanti materiali da corrispondere ai requisiti ed alle esigenze del lavoro.

Tutti i lavori verranno eseguiti secondo le migliori regole d'arte, rimanendo stabilito che l'Impresa appaltatrice attuerà a sue spese e cure tutti i provvedimenti necessari per prevenire danno sia alle persone che alle cose.

Tutti gli oneri derivanti dalla osservazione delle seguenti norme di esecuzione dei lavori e delle prescrizioni del Direttore dei Lavori cui l'Impresa dovrà attenersi scrupolosamente, sono compresi nei prezzi di contratto e quindi nessun altro compenso spetterà all'Impresa appaltatrice per l'osservanza delle norme stesse.

S C A V I - Gli scavi saranno eseguiti in conformità dei tracciati risultanti dal progetto ed eventualmente variati dalla Direzione dei Lavori ed alla profondità che saranno prescritti. L'Impresa non potrà dar mano alle murature prima che la Direzione dei Lavori abbia verificato ed accettato il piano

delle fondazioni sotto pena di demolizione e non accettazione di quanto eseguito.

Le materie provenienti dagli scavi dovranno essere trasportate alle discariche e pagate secondo il prezzo di elenco secondo la misura effettiva di scavo senza tener conto del successivo aumento.

Qualora per la natura del terreno o per altro qualsiasi motivo, occorresse puntellare, sbadacchiare, armare le pareti dei cavi, l'Assuntore provvederà di sua iniziativa, eseguendo le suddette opere di armatura ecc. a sue cure e spese nel modo che crederà più conveniente purchè garantiscano la sicurezza degli operai e la buona esecuzione dei lavori, sollevando il personale preposto alla Direzione dei Lavori da ogni responsabilità civile e penale in conseguenza di qualunque danno o sinistro restando, in ogni caso, unico responsabile, sia in via diretta che in via di rivalsa.

M A L T E - Le malte saranno formate di calce in pasta e sabbia silicea tufina nel rapporto volumetrico di uno di calce per due di sabbia o tufina, oppure di cemento e sabbia a dosatura secondo le indicazioni della Direzione dei Lavori in rapporto agli usi delle malte stesse e saranno manipolate su apposite aie con l'aggiunta della quantità di

acqua strettamente necessaria; la misura volumetrica dei componenti sarà eseguita costantemente con sasse tarate.

La malta bastarda si otterrà con l'aggiunta di qli uno e mezzo di cemento per mc. di malta comune.

La malta fina per intonaci sarà formata da due parti di calce spenta e tre parti di tufina finemente crivellata.

La malta idraulica sarà formata o da calce e pozzolana nel rapporto di uno a due m³ o di qli 2,50 di agglomerante cementizio per mc. uno di sabbia.

Le murature di fondazione dovranno essere sempre all'asciutto e pertanto, l'Impresa dovrà a sua cura e spesa adottare i mezzi opportuni per esaurire le acque che eventualmente si riscontrassero negli scavi evitando però con ogni cura il dilavamento delle malte.

La muratura di pietrame e malta verrà eseguita con conci di pietra calcarea sbozzati a martello e resi il più possibile di forma regolare con piani di posa ben individuati e paralleli. Le pietre di paramento devono avere la faccia vista normale ai piani di posa e le teste quadrate a martello/per una rientranza di almeno cm. 5, con margini lavorati alla punta e con spigoli vivi cesellati in modo da avere connessioni

non eccedenti la lunghezza di mm.3. Le connessure saranno profilate con malta cementizia compressa e lisciata con ferro adatto.

MURATURE DIVERSE- Nella esecuzione delle varie murature dovrà apporsi la maggiore attenzione affinché le facce risultino perfettamente piane e verticali ed inoltre, le spallette, gli sguinci di porte e finestre e gli angoli sporgenti e rientranti abbiano gli spigoli ben profilati.

I conci di tufo e di carparo dovranno risultare compatti lavorati a mano e parallelepipedo con le facce perfettamente ~~quadrato~~ squadrate e gli spigoli vivi, ed essere posti in opera a corsi regolari e nel senso orizzontale e ben sviluppate nelle malte e dovranno essere abbondantemente bagnati prima dell'impiego.

I conci dovranno essere messi in opera a corsi orizzontali in modo che le connessure vengano alternate con pezzi di collegamento una di punta per ~~due~~ due di lista, i giunti non dovranno avere di regola uno spessore maggiore di cm.1 e le connessure dovranno essere ben stuccate.

La muratura di carparo sarà più serrata con giunti in vista nudi dello spessore di mm.3; detti giunti saranno profilati con malta cementizia colora-

ta compressa e lisciata.

I mattoni prima del loro impiego e della loro messa in opera saranno bagnati sino a saturazione, in apposite vasche, e la malta da adoperarsi è quella cementizia dosata a kg. 400 di cemento Portland a 500 per mc. di sabbia silicea e di frantoio calcareo.

LAVORI IN PIETRA DA TAGLIO E PIETRA ARTIFICIALE:-

La pietra da taglio naturale ed in marmi saranno della migliore qualità a grana compatta senza difetti, bucce, vene, lenti, stuccature, peli, nodi, ecc. non si accetteranno pietre morbide provenienti da cappellaccio o prossimo a questo o alterato.

Sarà lavorata secondo le prescrizioni delle varie voci di elenco; su tutte le lavorazioni le facce esterne debbono avere spigoli vivi, ben cesellati e squadrate in modo che le connessioni non eccedono la larghezza di mm. 3, i letti di posa e le facce di combaciamento devono essere ridotti a perfetto piano. Prima di iniziare i lavori di pietra da taglio, l'appaltatore deve preparare a sua cura e spese i campioni e sottoporli all'approvazione della Direzione dei Lavori.

La pietra da taglio deve essere lavorata in modo da potere essere collocata in opera secondo gli originali letti di cava e posta in opera con malta

idraulica o cementizia secondo le prescrizioni e i diversi elementi dovranno essere collegati fra loro e con la retrostante struttura con graffe ed arpioni di rame o bronzo, saldamente sugellate entro apposite incassature.

Le connessioni delle facce viste devono essere profilate con malta cementizia compressa e stilate con apposito ferro.

I marmi devono essere lavorati a pelle piana, levigata e, se richiesto, lucidati a piombo.

La pietra da taglio ed i marmi potranno ordinarsi di qualsiasi dimensione senza alcuna limitazione.

* Per l'esecuzione dei lavori in pietra naturale o artificiale l'Impresa oltre che tenere presente le norme precedenti, deve attenersi alle seguenti prestazioni relative alla posa in opera :

a)-trasporto, sollevamento, collocamento in sito, compreso qualsiasi ~~xxxxxx~~ armatura, protezione ed opera provvisoria o mezzo d'opera, mano d'opera e forma meccanica;

b)- preparazione della sede del pezzo, formazione di buchi per ancoraggi, incassature, punteggi, ~~xxxxx~~ ~~skritocchi~~ vari, malta, lastre di piombo e cunei di legno, grappe ed arpioni e qualsiasi altra ope-

ra e fornitura inerente a tali operazioni, nonché
colate o beveroni di cemento puro.

L'Impresa curerà la protezione della pietra da
taglio negli spigoli e parti sporgenti, provvedendo
altresì alla protezione della pietra dall'acqua pio-
vana.

Dovrà essere vietato l'uso di legnami capaci di
macchiare la pietra, essendo tenuta l'Impresa al ri-
sarcimento dei pezzi danneggiati.

L'Istituto appaltante si riserva il diritto di
provvedere direttamente, ed anche a mezzo di altra
impresa a qualsiasi lavoro di pietra naturale o arti-
ficiale e di richiedere in tale evenienza solo la
posa in opera che comprenderà gli oneri sopra elen-
cati, nonché l'obbligo della custodia, conservazione
e protezione dei materiali prima e dopo la posa in
opera.

OPERE DI CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO Tutti i la-
vori in conglomerato cementizio armato dovranno es-
sere eseguiti osservando scrupolosamente le norme
del R.D. 16 novembre 1939, n. 2229 e successivo non-
ché le altre leggi e prescrizioni vigenti in materia
e emanate durante il corso dei lavori, con l'obbli-
go di presentare a sue spese e preventivamente // i
calcoli statici esecutivi a firma di un ingegnere

ed architetto regolarmente iscritto al relativo
Albo professionale.

Resta tassativamente stabilito che l'Impresa assume in solido con il progettista calcolatore, piena, completa ed incondizionata responsabilità dei calcoli statistici e della buona riuscita delle strutture in conglomerato cementizio armato, e che essa risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi nella costruzione di qualunque natura, entità, importanza e conseguenze che potranno avere. Tale responsabilità non cessa per effetto di revisione o di eventuali modifiche suggerite dalla Direzione Lavori.

Il conglomerato cementizio sarà costituito normalmente come segue :

pietrisco all'anello di cm. 3 7/8	mc. 0,800
cemento Portland a 500	q.li 3
sabbia silicea dolce o di frantoio da calcare	mc.
	mc. 0,400

L'acqua da aggiungere all'impasto eseguito a secco dovrà essere della quantità minima necessaria.

L'Impresa ha l'obbligo di non eseguire alcun getto di conglomerato cementizio nelle casseformi finchè l'incaricato della Direzione dei Lavori non abbia eseguito la verifica dei ferri.

L'Impresa dovrà anche curare che sia realizzato il più perfetto collegamento delle strutture in cemento armato con quelle murarie.

S O L A I. Saranno a struttura mista di cemento e laterizi forati semplici o brevettati ovvero potranno essere costituiti da travi in cemento laterizio armato preparato a pie' d'opera di altezza variabile in rapporto alle portate ed ai carichi.

Per i solai a travi gettate a pie' d'opera l'armatura metallica sarà costituita da ferro tondo acciaioso, che verrà allogato nelle apposite sedi esistenti nel laterizio e cementato con malta cementizia dosata a Kg. 600/700 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia.

Le travi in ogni modo saranno armate con almeno quattro tondini della sezione che sarà necessaria in rapporto alle campate da coprire ed al sovraccarico accidentale di Kg. 250, oltre i carichi fissi in modo da garantire la rigidità di esse travi, qualunque sia la posizione in cui venissero a trovarsi durante le operazioni di trasporto, sollevamento e posa; sarà eseguita sui detti solai caldana dello spessore medio di cm. 2 a dosatura di Kg. 300 di cemento.

La posa delle travi sarà fatta senza armatura prov-

visoria di legno, poggiando i due estremi di essa per circa cm.5 da un lato e dall'altro sui muri portanti.

Le nervature tra travi saranno riempite con malta cementizia dosata a Kg.400 di cemento tipo 500 per mc.di sabbia ed armato con monconi nel caso le condizioni di carico e vincolo lo richiedessero.

I solai avranno uno spessore unico per ogni piano e cioè quello che compete alla struttura analoga di portata maggiore.

In corrispondenza dei muri divisorii con orientamento parallelo a quello dei travetti, sarà provveduto alla costruzione, nello spessore del solaio di un travetto di cemento armato della larghezza di cm.30, armato in rapporto al carico del muro stesso.

I ferri di armatura delle travi sporgeranno per ogni esterno per non meno di quindici cm.e saranno uncinati onde assicurare la perfetta tenuta del solaio ai ferri del cordolo; il compenso per detto ferro è compreso nel prezzo del solaio.

Il telaio o cordolo, a norma del R.D.22 nov.1937 n.2105, sarà eseguito ad ogni ~~riparto~~ piano ed al piano di gronda sui muri perimetrali e su tutti gli altri muri interni portanti. Sarà esteso a tutta la

larghezza dei muri,avrà un'altezza minima di cm.

20 e sarà armata longitudinalmente con quattro ton-
dini di ferro da mm.14 e con staffe da mm.5 ogni
30 centimetri.

La stazione appaltante si riserva il diritto di
prescrivere qualunque tipo di solaio a struttura
mista.

PAVIMENTI Il massetto dei pavimenti del piano terre-
no in corrispondenza dei vespai sarà composto di
conglomerato cementizio dello spessore di cm.5 a
spianamento e battitura completa.

Sulla detta superficie regolarmente spianata e
livellata,le mattonelle verranno date in opera
con malta di cemento e sabbia e con cemento puro
nei bordi.I quadrelli di cemento saranno ad alta
compressione idraulica con i colori solidi,nitidi,
e resistenti,spessore superficiale del cemento mm.
3;le marmette avranno lo strato superficiale di spes-
sore costante non inferiore a mm.5 di cemento,sab-
bia e scaglie di marmo.

Tutti i pavimenti saranno consegnati ben lavati
e sponciati,privi di macchie e perfettamente le-
vigati,comprendendosi nel prezzo tale lavoro di ri-
finitura.

I pavimenti dovranno costituire una superficie

perfetta liscia orizzontale e non presentare la benchè minima inuguaglianza delle connessure; essi, inoltre dovranno risultare incastrati nei muri laterali per almeno 1 cm. e l'ingarzo sarà eseguito con malta di cemento.

INTONACI -E' tassativamente prescritto che la malta da usare per gli intonaci e stucchi sia fatta con calce spenta da almeno quattro mesi e sia finemente setacciata in modo da risultare completamente priva di calcinaroli.

L'intonaco interno sarà eseguito nel seguente modo : la superficie da intonacare sarà pulita, raschiandone le connessure e regolarizzata verrà, ove occorra, completamente inaffiata. Eseguite poi sulla superficie così preparata le opportune guide si distenderà il primo strato di malta (rinzafo) dopo che ~~xxx~~ avrà fatto presa questo primo strato, si distenderà su di esso un secondo strato (arricciatura) che si conguaglierà col frattazzino, ed infine si distenderà sulla arricciatura, così completa, lo strato di malta di tufina.

Tutte le pareti avranno gli spigoli e gli angoli arrotondati a superficie curva di cm. 10 di raggio, e tale arrotondamento va esteso all'incontro del soffitto e del pavimento con le pareti.

L'intonaco esterno sarà costituito con malta idraulica con le norme di cui avanti e sarà a tre strati di cui il rinzafo e arricciatura in malta idraulica e l'ultima mano a spruzzo con miscuglio di cemento bianco, graniglia calcarea e terre colorate.

A lavoro ultimato le superfici rivestite di intonaco dovranno risultare perfettamente piane, curve e sagomate; lisce quelle interne e tutte senza ondulazioni, nè screpolature, nè irregolarità di alcun genere. I raccordi e gli spigoli dovranno essere profilati o curvi secondo le richieste della Direzione dei Lavori.

Dovrà essere posta la massima cura nell'assicurare l'adesione degli intonachi alle strutture portanti di cemento armato.

Gli intonachi difettosi o che non rappresentassero la dovuta aderenza alle strutture retrostanti, saranno demoliti e rifatti a tutta cura e spese dello appaltatore.

Gli intonachi di cemento saranno eseguiti a tre strati con malta cementizia composta di gli.6 di cemento a 500 per un mc. di sabbia. L'ultimo strato dovrà essere tirato liscio con il ferro e potrà essere ordinato a colore.

INFISSI E LAVORI IN LEGNO- I materiali da impiegare

dovranno essere della migliore qualità conosciuta in commercio e corrispondente alle prescrizioni appresso indicate.

Il legno da impiegare è legno abete della migliore qualità perfettamente secco, privo di nodi, di albume o di spaccature di qualunque altro difetto di omogeneità di tessitura e di resistenza e sarà perfettamente stagionato.

Saranno tollerati i nodi purchè piccoli e non passanti e distanti più di 4 cm. dagli incastri ed in numero non superiore di 4 per mq.

Tutti gli incastri e connessioni dovranno risultare eseguiti a perfetta regola d'arte e le modanature saranno ricavate nello stesso spessore dei listoni, restando vietata ogni sovrapposizione di listelli semplici e sagomati, cornici ecc. che non sia stata specificatamente autorizzata.

Le ferramenta dovranno essere applicate con esattezza e solidità mediante viti e mordente, proporzionate allo sforzo, essere del tipo robusto, ben lavorate e bene accettate alla Direzione dei Lavori che dovrà approvarle preventivamente.

I legnami dovranno corrispondere alle norme e condizioni approvate con D.L. 30-10-1912.

Tutti gli infissi si intendono sempre completi

di ferramenta di sostegno, di chiusura e di fermo, di codetta a muro, pomoli, maniglie ed ogni altro accessorio per il buon funzionamento, ed ultimati con una mano di lino cotto, quando non siano altrimenti lucidati e verniciati.

Le serrature delle porte d'ingresso dei vari alloggi devono essere munite di chiavi diverse l'una dall'altra, in maniera che sia evitato che una chiave si adatti ad altra serratura.

Gli infissi dovranno inoltre corrispondere in ogni particolare ai campioni che l'Impresa dovrà preparare in base ai disegni che dovranno essere accettati dalla Direzione dei Lavori.

BANCO PER CUCINA- Sarà costituito da un banco di muratura delle dimensioni indicate nei grafici, con foro per caldaia di cm. 32 e un fornello di ghisa da 25 con coperchi e griglia, fascio e ritto di ferro angolare, due saracinesche, due sportelli di ferro piatto di spessore non inferiore a mm. 8 con battente e con pomolo di ottone, rivestimento completo con piastrelle di Sassuolo e foderia dello stesso alle pareti sopra il banco, anche se di angolo, per un'altezza di cm. 60 con piastrella terminale a becco di civetta, piccolo vano sottostante ricavato per deposito legna, muratura in mattoni

refrattari nazionali e mattoni palmatici per la camera del fuoco ed i tiraggi, il tutto eseguito a regola d'arte .

E' compresa pure la cappa per camino in cemento amianto delle dimensioni di m/1,20 x 0,70 in opera con i necessari sostegni e raccordi con le canne fumarie.

VERNICIATURA E TINTEGGIATURA - Qualunque tinteggiatura e verniciatura dovrà essere preceduta da una conveniente ed accuratissima preparazione delle superfici e precisamente da raschiature, scrostrature, stuccature, eventuali riprese di spigoli e tutto quanto occorre per uguagliare le superfici medesime.

Successivamente le dette superfici dovranno essere perfettamente levigate con carta vetrata e quando trattasi di coloriture e verniciature, nuovamente stuccate, quindi pomciate e lisceiate previa imprimitura con le modanità e sistemi migliori atti ad assicurare la perfetta riuscita del lavoro.

Speciale riguardo dovrà avervi per le superfici da rivestire con vernici.

Per le opere in legno la stuccatura ed imprimitura dovrà essere fatta con mastici adatti e la

levigatura e rasatura delle superfici dovrà essere perfetta.-

Per le opere metalliche la preparazione delle su perfici dovrà essere preceduta dalla rischiatura della parte ossidata.-

Le tinteggiature, coloriture e verniciature dovranno, se richieste, essere anche eseguite con colori diversi su una stessa parete, completo di filettature, zoccoli e quanto altro occorre alla perfetta esecuzione dei lavori.-

La scelta dei colori è dovuta al criterio insindacabile della Direzione dei Lavori e non sarà ammessa alcuna distinzione fra colori ordinari e colori fini, dovendosi in ogni caso fornire materiali più fini e delle migliori qualità.-

Le successive passate di coloriture ad olio e verniciature dovranno essere di tonalità diverse in modo che sia possibile in qualunque momento controllare il numero delle passate che sono state applicate.-

In caso di contestazione qualora l'Appaltatore non sia in grado di fare la precisa dimostrazione circa il numero di passate applicate, la decisione sarà a sfavore dell'Appaltatore stesso.-

Comunque esso ha l'obbligo dopo l'applicazione

di ogni passata e prima di procedere all'esecuzione di quella successiva, di farsi rilasciare dal personale della Direzione dei Lavori una dichiarazione scritta.-

L'Appaltatore dovrà fare distendere nell'interno degli ambienti uno strato di segatura di sufficiente altezza per evitare macchie ai pavimenti.-

In caso di inadempienza sarà obbligata a provvedere alla loro pulizia e quando questa non si dimostra sufficiente alla sostituzione delle parti danneggiate.-

TINTEGGIATURA A CALCE - Il primo strato sarà applicato con latte di calce assai grassa, spenta almeno da tre mesi e stemperata nell'acqua pura.-

Gli strati successivi, nel numero stabilito dalla Direzione dei Lavori, saranno dati con latte di calce mescolato con colori che saranno prescritti.

TINTEGGIATURA A COLLA - Le tinte a colla saranno preparate con bianco di Spagna macinate a colori, il tutto stemperato nella colla di pesce. Le tinte a colla saranno preparate a caldo impiegando maggiore quantità di colla per il primo strato.-

L'applicazione verrà fatta dopo il raffreddamento e con grado di intensità tale da ottenere con tre mani o riprese una tinteggiatura perfettamente

uniforme.-

TINTEGGIATURE SPECIALI - dovranno essere applicate secondo le migliori in uso ed a perfetta regola di arte.-

COLORITURA AD OLIO - La biacca di zinco ed i colori dovranno essere perfettamente sciolti in olio di lino cotto puro e successivamente mescolati con l'essenza di trementina nella quantità prettamente necessaria ad ottenere un conveniente stendimento.

Ogni passata di coloritura ad olio dovrà essere distesa uniformemente su tutta la superficie da coprire, curando che la coloritura non si agglomeri negli spigoli, nelle cavità e nelle modanature.-

Non si dovrà dare una successiva passata se la precedente non sia perfettamente essiccata.-

VERNICI A SMALTO E VERNICI SPECIALI - Saranno delle migliori qualità ed applicate con la massima cura dovendosi con esse ottenere l'assoluta perfezione del lavoro.-

Le vernici a smalto dovranno conservare il colore e le loro luci brillanti, resistere alle intemperie, non distaccarsi nè screpolarsi.-

VERNICI A SPIRITO - Saranno confezionate con gomma lacca purissima e materie coloranti disciolte in alcool sia esterico che elitico.-

Dovranno essere brillanti non untuose nè granulose e conservarsi acide per molto tempo.-

La loro applicazione dovrà avvenire prontamente.
LAVORI IN FERRO - Tutti i lavori in ferro come cancellate, inferriate, cancelli ecc. saranno costruiti a regola d'arte secondo i tipi che verranno indicati dalla Direzione Lavori all'atto esecutivo.-

I fori saranno tutti eseguiti con trapano; le ribaditure ecc. senza sbavature; i tagli limitati e della massima esattezza e precisione.-

Ogni pezzo, prima della sua unione con altri, dovrà essere colorito a minio; l'opera in ferro, subito dopo il suo collocamento in opera dovrà essere colorita con una mano generale di minio e preparata per ricevere le successive mani di coloritura ad olio.-

.....
.....
.....

LAVORI DIVERSI -

Pluviali - Saranno del diametro indicato nella corrispondente voce dell'elenco prezzi: i tubi saranno bene innestati tra loro ed ancorati mediante graffe di ferro verniciate con antiruggine.-

Condutture di scarico - Le tubazioni della fognatura

ra saranno prolungate sin oltre la copertura dello edificio e munito di torrino esalatore.-

Le parti di tubazioni collocate nello spessore del muro saranno fissate con bracciolo di ferro piatto e bulloni nelle cavità preventivamente intaccate con malta cementizia.-

Soglie e davanzali - Le soglie di porte-finestre sia in pietra naturale che artificiale saranno eseguite in maniera da formare battente e la controsoglia del vano delle ~~mazzette~~ mazzette.-

I davanzali delle finestre anch'essi in pietra naturale, saranno accuratamente lavorati con modanature semplici e avranno un battente alto fino a mm. 15.-

.....
.....
.....
.....

QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI - I materiali da impiegare per la esecuzione dei lavori e delle opere di cui al presente capitolato, dovranno essere tutti della migliore qualità in commercio e corrispondere alle prescrizioni appresso indicate.-

LEGANTE IDRAULICO - I materiali occorrenti per le opere di conglomerato cementizio armato dovranno

essere conformi alle note contenute nel D.L. 16 novembre 1939 n.2229 che s'intendono qui appresso trascritte come parte integrante del presente capitolato.-

I leganti idraulici dovranno corrispondere alle prescrizioni del predetto Decreto ed al R.D. 16 novembre 1939 n.2228.-

La pozzolana sarà quella naturale di Bacoli o di Rionero della migliore qualità e dovrà soddisfare alle prescrizioni del R.D. 16/II/1939 n.2230.-

In luogo cemento Portland si potrà prescrivere l'impiego di quello ad alto forno pozzolanico senza alcuna variazione di prezzo; per lavori speciali potrà ordinarsi l'impiego del "cemento fuso".-

SABBIA - E' prescritta la sabbia di grana non uniforme e con granuli bene assortiti in grossezza, non eccessivamente piccoli e fino al limite massimo di tre mm.-

Per i calcestruzzi di cemento armato sarà prescritta la sabbia silicea dolce ben granita o sabbia di frantoio ricavata da pietra calcarea livida.

PIETRISCO - Il pietrisco dovrà avere le dimensioni all'anello da mm.7 a 5 e proverrà da pietrame calcareo compatto duro e scevro di materie terrese; quello per i cementi armati dovrà essere costituito da

elementi da 5 e 30 mm. con la tolleranza prevista dal Decreto già citato nel caso di strutture a grande sezione e con ferri assai distaccati.-

CALCE - La calce proverrà dalle migliori fornaci e sarà di ottima qualità, provvista di blocchi, di fresca e perfetta cottura, di colore uniforme non bruciata nè vetrificata.-

TUFO E CARPARO - Il tufo dovrà provenire dalle migliori cave e sarà compatto, duro, resistente, non salino e scevro di sostanze terrose: il carparo sarà durissimo e di colorazione uniforme, non spugnoso e scevro di cavità e sostanze terrose. Il suo assorbimento non dovrà superare il 15% del peso.-

LATERIZI - I materiali in genere saranno di ottima qualità e scelta, delle migliori fornaci, di forma e cottura regolare, sonori, senza screpolature e bottacciuoli, di grana fina, senza tracce di salnitro e conforme ai campioni che verranno accettati dalla Direzione dei Lavori.-

MATTONI PER PAVIMENTO - Saranno di costruzione non anteriore a un anno, avranno lo spessore del cemento superficiale di 3 mm. ed il coefficiente di abrasione non sarà superiore a 3.-

PIETRE - Sarà calcareo delle migliori cave; avrà struttura uniforme, scevro di cavità, straterelli

di minore resistenza, discontinuità ecc. privo di cappellaccio e degli strati che abbiano risentito l'effetto della prolungata esposizione agli agenti atmosferici.-

OLIO DI LINO COTTO - L'olio di lino sarà ben depurato, di colore assai chiaro e perfettamente liquido di odore forte e amarissimo al gusto. Esso dovrà essere fornito in recipienti originali.-

B I A C C A - La biacca o ceressa (carbonato di ~~piombo~~ piombo) deve essere pure senza miscele di sorta.-

BIANCO DI ZINCO - Il bianco di zinco deve essere in polvere finissima bianca costituita da ossido di zinco, non deve contenere più del 4% di piombo allo stato di solfato, nè più dell'1% di altra impurità, l'umidità non deve superare il 3%.-

M I N I O - Sia di piombo (sesquiossido di piombo) sia di ferro (sesquiossido di ferro) sia di alluminio (ossido di alluminio) dovrà essere costituito da polvere finissima e non contenere colori derivanti la catrame nè oltre il 10% di sostanze estranee.-

TERRE COLORANTI - Saranno prive di sostanze eterogenee e finemente macinate, potranno essere richieste in qualunque colore e tonalità esistenti.-

ACQUA RAGIA - L'acqua ragia proverrà dalla resina del pino e sarà provvista in appositi recipienti

chiusi.-

VERNICI SPECIALI E SMALTI - Le vernici speciali e gli smalti dovranno essere forniti in recipienti originali, del tipo, qualità e colore che sarà prescritto dalla Direzione dei Lavori.-

ASFALTO - L'asfalto sarà naturale e provverrà dalle miniere più reputate, sarà in pani, compatto, omogeneo privo di catrame proveniente dalla distillazione del carbon fossile ed il suo peso specifico varierà tra i limiti l. 104 a l. 205 Kg.-

PRIVE DEI MATERIALI DELLE OPERE - L'Impresa ha lo obbligo di presentarsi in ogni tempo alle prove dei materiali da costruzione impiegati o da impiegare; provvedere a sue spese al prelevamento ed all'invio dei campioni ai laboratori di prova che saranno indicati dalla Direzione dei Lavori, pagando la relativa tassa. Sarà anche tenuta ad eseguire a tutte sue cure e spese la prova di carico per le opere in cemento armato in conformità al R.D. 16/II/1939 n. 2229 ed al Regolamento annesso ed in tutti quegli altri casi che la Direzione dei Lavori riterrà particolarmente opportuno, restando sempre a carico dell'Impresa gli apparecchi necessari di misura e di precisione nella quantità richiesta dalla Direzione dei Lavori.-

CAPO III°

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto e metodi di valutare le opere.-

Art. 5

Richiamo del Capitolato Generale

In tutto ciò che non sia in opposizione delle condizioni del presente capitolato speciale si richiamano e fanno parte integrante del contratto tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Generale per gli appalti delle Opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, approvati con D.M. in data 28/5/1895, con la modificazione dell'art. 23 stabilito con Decreto Ministeriale 8/II/1900. Sono pure richiamate e formano parte integrante del contratto le disposizioni di legge in materia di infortuni sul lavoro: T/U/ 31 gennaio 1904 n.51 e Regolamento 13/3/1904 n.141 per tutto ciò che riguarda le norme intese a tutelare l'incolumità degli operai e la prevenzione degli infortuni nonché tutte le altre disposizioni successive e quelle che venissero in vigore prima della data in cui sarà indetta l'asta del lavoro cui si riferisce il presente Capitolato, sollevando nella forma più ampia, in caso d'infortunio l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla Direzione e sorveglianza.-

L'Impresa è tenuta al pagamento di ogni imposta e tassa, è obbligata a costruire nella zona del cantiere, per uso esclusivo della Direzione Lavori, una baracca ad un vano delle dimensioni di m.4 x 4 col pavimento di tavole di legno, corredata da mobili ad uso ufficio, nonchè di telefono; è tenuta, altresì a provvedere l'ingresso del cantiere di tabelle con diciture da indicarsi dalla Direzione Lavori, nonchè a fornire fotografie dell'opera nel numero e nel formato da indicarsi dalla Direzione dei Lavori.--

Oltre all'osservanza di tutte le precedenti disposizioni, dovrà l'assuntore stesso osservare:

- a) - I regolamenti e le prescrizioni vigenti nella provincia di Brindisi e nel Comune di Ceglie Messapico, in quanto non incontrasto col capitolato speciale;
- b) - Tutte le disposizioni di Legge e Regolamenti che, a completamento o parziale modifica di quelli vigenti, venissero emanati in corso dei lavori;
- c) - Le disposizioni di legge 21/8/1921 n.1312 sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra;
- d) La Legge 31/1/1904 n.51 e relativo Regolamento n.141 del 15/3/1904 circa le assicurazioni degli operai;

- e) - R.D. 15/12/1923 n.3134 e 25/8/1924 n.1422 circa le previdenze sociali (malattie, invalidità, vecchiaia, ecc.);
- f) - Il Decreto 27/10/1927 sull'assicurazione contro la tubercolosi e tutte le altre disposizioni di legge relative che potessero venire emanate in corso dei lavori, nonché di istituire i turni di lavoro secondo le norme degli uffici di collocamento della mano d'opera;
- g) - Il Decreto Legislativo Luogotenenziale 4/6/1945 n.453.-

L'Appaltatore dovrà tenere presente che uno degli scopi che i lavori in oggetto si propongono di conseguire, è quello di lenire la disoccupazione, pertanto i lavori stessi dovranno essere condotti in modo da impiegare il maggior numero possibile di operai e personale in genere ottemperando, al riguardo, alle disposizioni che gli saranno date dalla Direzione dei Lavori.-

Nell'esecuzione degli scavi, l'Appaltatore non potrà impiegare mezzi meccanici in aiuto alla mano d'opera se non previo consenso della Direzione dei Lavori, in base a constatata deficienza della mano d'opera medesima.-

Per gli scavi e per la formazione dei rilevati

l'Appaltatore dovrà impiegare personale segnalato dai competenti Uffici di collocamento, anche se esso, nei limiti del 90% del totale e degli operai impiegati in detti lavori e rilevati non fosse completamente idoneo al genere di lavoro da eseguire.

Di tutti questi speciali oneri, e della influenza sulla economia del lavoro è stato tenuto conto della determinazione dei prezzi della tariffa e pertanto l'Appaltatore non potrà al riguardo avanzare eccezioni, riserve e domande di compenso.-

Infine l'Appaltatore ha l'obbligo dell'osservanza del D.L.L. 4/8/1945 n.435, riguardante l'assunzione obbligatoria dei reduci di guerra in misura non inferiore al 50% della mano d'opera totale.- Per quanto riguarda garanzie e rischi assicurativi è da preferirsi gruppo INA.-

Art. 6

Cauzioni, provvisoria e definitiva

La cauzione provvisoria di cui all'art.5 del R.D. Capitolato Generale, è fissata in L.1.700.000,- (lire un-milionesettecentomila), quella definitiva, di cui all'art.7 è fissata nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto, esso può presentarsi non polizza fideiussoria con preferenza gruppo INA.

Resta convenuto che anche quando, dopo il colloquio

do finale, nulla osti nei riguardi del rapporto dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in tutto od in parte vincolata a garanzia sui lavori pubblici ogni qual volta la rata di saldo dovuta all'Appaltatore non sia a giudizio dell'Amministrazione sufficiente all'uopo.-

Art. 7

Anticipazioni fatte dall'Appaltatore

L'Amministrazione si riserva il diritto, di far eseguire a economia opere e provviste relative ai lavori appaltati ma non comprese nel contratto e l'interesse delle somme che per ciò, a termini dell'art. 38 del Capitolato Generale, richiedesse allo Appaltatore di sborsare, è stabilito nella ragione del 5%. Tali pagamenti si effettueranno dall'Appaltatore nel termine di gg. 30 (trenta) dalla data di ricevimento dell'ordine della Direzione dei Lavori.

Art. 8

Pagamenti in acconto

I pagamenti in acconto dell'Appaltatore stabiliti dall'art. 30 del Capitolato Generale saranno forniti a rate ~~mensili~~ nette mensili, in base allo stato di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone ~~l'art. 58~~ l'art. 58 del Regolamento 25

maggio 1895, n. 350; le trattenute saranno quelle previste dall'art. 48 del Regolamento 25 Marzo 924, n. 827 sulla contabilità dello Stato che modifica l'articolo 38 del Capitolato Generale.

Nel detto stato di avanzamento i prezzi a corpo ed i compensi pure a corpo saranno, a giudizio esclusivo della Direzione dei lavori, valutate per quote parti del loro totale importo proporzionali all'avanzamento di ciò a cui si riferiscono e quando l'importo lordo dell'appalto, esclusi i movimenti di materie e di qualsiasi genere, superi le lire verranno valutati anche i materiali a piè d'opera con le norme e nei limiti di cui all'articolo 39 del Capitolato Generale.

Dopo regolarmente accettata l'ultimazione di quanto ha formato oggetto dell'appalto e redatto il conto finale verrà rilasciata l'ultima rata di acconto qualunque sia la somma cui possa ascendere.

- Art. 9 -

NORME PER LE MISURAZIONI

In conformità alla prescrizione dell'art. 29 del Capitolato Generale, per tutte le opere dell'appalto le quantità di lavoro eseguita saranno de-

terminati con misure geometriche, salvo le eccezioni contenute nel presente articolo:

a) Scavi - Gli scavi per splateamento ecc. saranno computati col metodo delle sezioni raggiate. Il volume per gli scavi di fondazione verrà computato ritenendo le pareti verticali a base uguale a quella di impianto delle murature.

Rimane stabilito che con i prezzi degli scavi per terreno di qualsiasi natura e consistenza e da eseguirsi a qualsiasi profondità, sono comprese le eventuali demolizioni di murature di vecchie fondazioni di qualsiasi tipo che si incontrassero nel tracciato l'elevazione, il carico ed il trasporto, le eventuali sbadacchiature, le armature, puntellature ecc.

Nel prezzo è anche incluso l'esaurimento dell'acqua, il riempimento ed il costipamento delle zone scavate in più in giro delle murature.

b) Murature - Saranno misurate a mc. per spessore superiori a cm. 30 considerando il vuoto per pieno fino a mq. 4 di vano per tener conto dei materiali e oneri per l'esecuzione di architravi tra porte e finestre in calcestruzzo cementizio armato e dei parapetti delle finestre e dei piedritti in tufo forte; a compenso del maggior lavoro per

gli agguinci, archi, rivatti, controrivatti, mazzette, nonché per la costruzione di canne nello spessore dei muri rifinite con intonaco cementizio.

Riepilogando, non si procederà alla deduzione del volume occupato dai vani di porte o finestre sempre che i vani medesimi non superino la superficie di mq.4; qualora l'apertura del vano dovesse essere superiore a mq.4, verrà detratto il volume corrispondente per la parte eccedente di mq.4.

Le murature di spessore inferiore a 30 cm. saranno pagate a mq. e considerate vuote per piene analogamente a quanto specificato per le murature di spessore maggiore.

Ai prezzi delle murature indicati nelle varie voci di elenco, si intende compreso inoltre ogni onere e magistero per ponti di servizio, montacarichi, innaffiature ecc.

Alle stesso prezzo delle muratura vanno pagati i cordoli di c.a., quando non siano già compresi nel prezzo dei solai.

I muri costituiti con paramento esterno in pietra da taglio comunque lavorata e di qualunque spessore, e muratura interna diversa, saranno pagati con i prezzi distinti delle due strutture e precisamente: il paramento con misura geometrica,

con esclusione dei vuoti e terze faccie e la muratura retrostante a m^a. vuoto per pieno fatta detrazione dello spessore medio del paramento.

La pietra da taglio, da pagarsi a volumi, sarà valutata in base al minimo parallelepipedo rettangolare circoscrivibile a ciascun prezzo finito senza tener conto delle maggiori sporgenze della parte non lavorata.

Le lastre, i lastroni ed altri pezzi da pagarsi a superficie, saranno valutati in base alla superficie effettiva. Il prezzo comprende lo sfraso, il tiro in alto, le impalcature, ogni opera e consumo di attrezzi e quante altre occorre per la lavorazione posa in opera secondo le norme precedentemente indicate e le prescrizioni delle varie voci di elenco.

c) solai - Saranno pagati secondo la superficie netta del vano.

Nel prezzo del solaio è compreso il cordone a tutto spessore su tutto il perimetro del vano e la relativa armatura, nonché la caldana ove occorra.

d) scale - La struttura portante sarà pagata col prezzo di elenco in base alla effettiva superficie d'intradosso.

La gettata di calcestruzzo sui muri portanti

verrà invece misurata e pagata con il prezzo della muratura, Nel prezzo s'intende compreso infine ogni manod'opera e materiale per la formazione dell'ossatura dei gradini in tufo ed in calcestruzzo, nonché lo spianamento dei pianerottoli.

e) Intonaci - Saranno sempre valutati calcolando il vuoto per pieno a compenso di mazzette, archi, aguinci ecc. Tuttavia verranno detratti i vani di superfici maggiori di mq.4 e per la superficie eccedente. Nel prezzo si intende compreso ogni magistero per profilatura e sagomatura di cornici, anche terminali tanto in muratura di tufo che in calcestruzzo cementizio, nonché i ponteggi indipendenti dalle murature.

f) Lavori in ferro - I lavori in ferro saranno valutati a peso.

Le tubazioni saranno calcolate a ml. ed i prezzi si intendono comprensivi degli oneri per i pezzi speciali, curve, raccordi, rubinetti di passaggio e di arresto cromati ecc., i fori passanti, traccie ed incastri nei muri, graffe, nonché gli oneri per magistero e materiali occorrenti per la posa in opera di contatori divisionali.

g) Pavimenti, massetti, rivestimenti - Saranno valutati secondo la superficie Vista.

h) serramenti in legno - La misura sarà fatta considerando la proiezione verticale degli infissi a partire dal pavimento, senza sviluppo di cornici, risvolti, coprifili e terze faccie, e precisamente:

1°) Per gli infissi aventi per sostegno il telaio di morali e moralonì dalla parte del telaio includendolo.

2°) Per gli infissi aventi per sostegno il telaio di mostra, contromostra, incasse e succielo: la misura sarà fatta esclusivamente dalla parte della mostra includendola.

3°) Nel prezzo degli infissi si intende sempre compreso il compenso per la mostra, contromostra, incasse, succielo, coprifilo.

Per le bussole potrà richiedersi, senza alcuna variazione nel prezzo, specchiature con vetro stampato o rigato;

I prezzi degli infissi comprendono sempre la fornitura a piè d'opera, l'onere dello scarico e la distribuzione nei singoli vani di destinazione, l'opera del falegname, del muratore e relativi materiali della posa in opera, infine la manutenzione per garantire il regolare funzionamento sino al collaudo finale.

1) Tinteggiatura e verniciatura - Le tinteggiature interne ed esterne verranno misurate come gli intonaci ed è compreso nel prezzo l'onere per gli zoccolotti agli interni in tinta diversa, nonché il filetto sotto il soffitto.

Le verniciature su pareti saranno computate secondo la superficie effettiva misurata in proiezione verticale senza tener conto dello sviluppo di risalti, cornici e simili.

Le verniciature degli infissi saranno misurate seguendo le seguenti norme:

Tenendo presente il criterio di misurazione dell'infisso non si terrà conto di vernici, risalti, battenti, bugnature, contromestre, incassi, succioli ecc., ma si considererà la proiezione verticale, computando due volte la luce dell'infisso misurata dalla parte della mostra o del telaio per portoni, portoncini, bussole, finestre e balconi con controsportelli, senza detrarre, per le bussole, l'eventuale superficie del vetro; una volta per le finestre senza controsportelli.

Per le persiani comuni e avvolgibili si computerà tre volte la superficie dell'infisso, intendesi compreso nel prezzo la verniciatura del telaio, cassonetto, guide ecc.

Per le opere in ferro, le lamiere a maglia, treate, inferriate, si computerà una volta la superficie, misurata sempre in proiezione verticale, ritenendo compensata la coloritura di graffe, sostegni eccs. Per le serrande ad elemento di lamiera si computerà tre volte la luce del vano, intendendosi compensata la coloritura delle parti non in vista.

Tutte le coloriture e verniciature si intendono eseguite su ambo le faccie e negli spessori degli infissi o simili; con i rispettivi prezzi di elenco si intende compensata altresì, la coloritura o verniciatura di qualunque altro accessorio anche se separato.

- Art. 10 -

DIRETTORE TECNICO DELL'IMPRESA

L'appaltatore ha l'obbligo di affidare la direzione tecnica dei lavori ad un Ingegnere od Architetto, abilitato a norma delle vigenti leggi e regolamento iscritto al rispettivo Albo professionale, tutte le volte che l'appalto comprende la costruzione di 250 vani. Il nominativo dovrà essere di gradimento dell'Ufficio Tecnico dell'Istituto Case Popolari.

Il Direttore tecnico interviene in tutte le ope-

razioni di carattere tecnico, dalla consegna al collaudo, controfirma gli ordini di servizio, condividendo con l'assuntore ogni responsabilità di natura tecnica, civile e penale relativa all'incarico.

La disciplina è regolata come per gli agenti a opera dell'impresa dell'articolo 20 del capitolato generale di appalto.

- Art. 11 -

COMPENSO A CORPO

Per la custodia e la buona conservazione delle opere fino al collaudo e per tutti gli altri oneri imposti dall'art. 21 del Capitolato generale sarà corrisposto all'appaltatore, come indicato nell'articolo 2 del presente capitolato speciale, il compenso a corpo di L. soggetto al ribasso d'asta.

- Art. 12 -

TEMPO IN CUI DOVRANNO ESSERE ULTIMATI I LAVORI

Il tempo entro il quale l'appaltatore dovrà dare compiuti tutti i lavori a senso dell'art. 34 del Capitolato Generale è fissato in mesi 12.

- Art. 13 -

PENALE IN CASO DI RITARDO

La penale pecuniaria prevista dall'art. 34 del

Capitolato Generale è fissata in ~~una~~ per ogni giorno di ritardo nel compimento dei lavori oltre il termine fissato dal presente articolo è fissato in lire cinquemila (5.000).

- Art. 14 -

CONTO FINALE E COLLAUDO

Lo stato finale dei lavori dovrà essere compilato entro mesi tre dalla data della regolare e completa loro ultimazione accordata mediante il prescritto certificato del direttore dei lavori, e la collaudazione dovrà essere fatta entro mesi sei dalla data del conto finale.

- Art. 15 -

C O N T R O V E R S I E

Le controversie non potute definire in sede amministrativa escluse quelle riferentesi alla revisione dei prezzi, saranno deferite ad un Collegio di tre arbitri amichevoli de'positori nominati uno dal Comitato di attuazione su proposta del Consiglio direttivo, uno dall'appaltatore ed il terzo con funzioni di Presidente, di accordo tra le parti e, nel disaccordo di queste dal Presidente della Corte di Appello della giurisdizione.

- Art. 16 -

PREZZI D'APPALTO

I lavori a misura e le somministrazioni in corpore e materiali per lavori ad economia contemplati nel contratto verranno pagati ai prezzi unitari dal seguente elenco, sotto la direzione del ribasso d'asta.

Tali prezzi unitari e quelli a corpo, stabiliti dal presente capitolato, diminuiti dal ribasso di asta si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio, e sono essi, quindi, invariabili nel modo più assoluto e non dipendenti da eventualità o circostanza qualsiasi che l'appaltatore non abbia tenuto presenti.

Dovendo poi essere valida nella sua più alta interpretazione la disposizione dell'articolo 327 della legge 20 marzo 1865 sulle opere pubbliche, si intenderà con tali prezzi compensato l'appaltatore di ogni ~~ma~~ qualsiasi spesa che fosse obbligato ad incontrare, per dare perfettamente compiuto sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e collocate in opera ed al posto previste ciò a cui ciascun prezzo si riferisce rimanendo convenute contrattualmente essere tutto senza eccezione compreso nei relativi prezzi unitari od a corpo.

L'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi secondo le disposizioni vigenti.

ELENCO DEI PREZZI UNITARI

A) Mercedi e noli:

1°) Muratore, falegname, ferraiolo, carpentiere, cementista, stuccatore, pavimentatore di 1° a ora lire duecentoquarantacinque.....L. 245,-

2°) Squadratuffi, muratore di 2°, intonachista, scalpellino, imbianchino, lastricatore, pavimentatore, cementista di 2° a ora lire duecentotrenta e 60%.....L. 230,60

3°) Manovale terrazziere a ora lire duecentodiciassette e 45%....." 217,45

4°) Manovale oltre i venti anni a ora lire duecentodieci e 70%....." 210,70

5°) Manovale da diciotto a venti anni a ora lire centonovantacinque e 40%....." 195,40

6°) Garzone dai sedici ai diciotto anni a ora lire centotrentasette e 60%....." 137,60

7°) Garzone sino a sedici anni a ora..lire centodieci....." 110,-

8°) Carro ad un cavallo a ora lire trecento.....". 300,-

B) MATERIALI E PIE' D'OPERA:

9°) Sabbia silicea	
al mc. lire ottocento.....	£. 800,00
10°) Calce viva in zolle	
al q/le lire ottocentocinquante.....	" 825,00
11°) Calce spenta	
al q/le lire quattromiladuecento.....	" 4200,00
12°) Pietrisco calcareo da cinque a sette cm.	
al mc. lire milleduecento.....	" 1200,00
13°) idem da uno a tre	
al mc. lire millequattrocento.....	" 1400,00
14°) Pietrame calcareo	
a mc. lire seicentosettanta.....	" 670,00
15°) Basoli calcari duri	
al mq. lire novecento.....	" 900,00
16°) Cordoni di pietra calcare 70 x 30 x 20	
al ml. lire seicentocinquanta.....	" 650,00
17°) Conci di tufo	
al 100 lire quattremila.....	" 4000,00
18°) Cemento pozzolanico a 500 al q/le lire milleduecento.....	" 1200,00
19°) Laterizi per solaio misto	
al mq. lire novecento.....	" 900,00
20°) Ferro tondo per cemento armato	

comprese sagomatura

al Kg. lire cento.....L. 100,00

21°) Mattonelle di cemento unicolore

al mq. lire quattrocentosessanta....." 460,00

22°) Marmette a mosaico

al mq. lire settecentottanta....." 780,00

23°) Abete in tavole di 1°

al mc. lire quarantamila....."40000,00

24°) Lastre di marmo di Trani o Gian-

nechia di 3 cm.

al mq. lire duemilaottocento....." 2800,00

25°) idem da cm. 2

al mq. Lire duemilaquattrocento....." 2400,00

26°) Carparo palmatico di conci

al mc. lire cinquemilacinquecento....." 5500,00

27°) Tubi di cemento amianto da diame-

tro 125

al ml. lire seicento....." 600,00

28°) Ferro acciaioso #1

al Kg. lire centoquaranta....." 140,00

29°) Campigiane toscane per terrazze

al mq. lire quattrocento....." 400,00

C) LAVORI:

1°) Lavori di sbancamento del terreno

comprese demolizioni di vecchie murature

di fondazione di qualsiasi tipo e natura,
comprese il trasporto per formazione di
livellette e gli oneri relativi allo span-
dimento e trasporto alle discariche di
quello esuberante

al mc. lire quattrocentottanta.....L. 480,00

2°) scavo di terreno di qualsiasi na-
tura e consistenza anche misto a pietra,
come sopra a pareti determinate compre-
so trasporto e pilonatura del materiale
di risulta nell'ambito del cantiere, come
pure per spianamento del terreno circo-
stante, ove richiesto, e opere di sbadac-
chiamento, armature, aggettamento di acqua,
ecc. e per qualsiasi profondità e traspor-
to alle discariche di quelle esuberanti

al mc. lire seicentocinquanta.....". 650,00

3°) scavo di roccia tufacea di qual-
siasi natura e consistenza, non escluse
il cappellaccio, a pareti determinate
con tutti gli oneri di cui ai numeri pre-
cedenti

al mc. lire mille....." 1000,00

4°) Scavo di roccia compatta di qual-
siasi natura e consistenza a pareti de-

terminate con tutti gli oneri di cui ai
numeri precedenti

al mc. lire millequattrocento.....£. 1400,00

5) Muratura entroterra con pietrame cal-

care duro e resistente sistemata a mano
con abbondante malta idraulica, con i pa-
ramenti intaccati dalle pareti dei cavi

al mc. lire tremiladuecento....." 3200,00

6) Muratura di pietrame calcareo in
elevazione, anche sotto il piano di cam-
pagna, sbozzato a martello con una faccia
vista, con conci intrecciati compreso for-
mazione mazzette, squarci, architravi e
dietrarchi in cemento armato per accessori
non inferiori a cm. 50, con giunti stilati
a cemento

al mc. lire quattromila.....£. 4000,00

7) Idem a doppia faccia vista e con
tutti gli oneri del numero precedente

al mc. lire cinquemiladuecento....." 5200,00

8) Muratura grossa tutta tufo ed in-
trecciata con federa esterna in carparo
palmatico di Trepuzzi ed interna in tufo
di Torre ed Oria con pezzi di collega-
mento di punta di carparo in opera a qua-

lunque altezza con malta idraulica e per muratura retta e continuata con gli oneri per fattura di spigoli, stipiti, aggetti per lesena, a fasce, ecc. ed il perfetto confronto delle facce viste di carparon, compresa la stilatura dei giunti al mc. lire cinquemilasettecento.....£.5700,00

9°) Muratura tutta carparo con malta idraulica per pilastri con tutti gli oneri di cui al numero precedente al mc. lire ottemilaquattrocento....." 8400,00

10°) Muratura tutto tufo e malta comune anche a piccoli tratti, per riprese dei muri, compreso ogni onere per fattura di spigoli, stipiti ecc. in tufo forte incluse piattabande e architravi in cemento armato, casseri, disarmo ferro ecc. per porte, verande e finestre, secondo le richieste della Direzione dei Lavori e l'onere perchè la parte superiore dei vari solai risulti allo stesso piano,
al mc. lire quattromila.....£. 4000,00

11°) idem da cm. 10
al metro quadrato lire cinquecentoventi " 520,00

- 12°) idem da cm. 15
al metro quadrato lire settecento.....L. 700,-
- 13°) idem da cm. 20
al metro quadrato lire novecento....." 900,-
- 14°) idem da cm. 30
al metro quadrato lire milletrecento....." 1300,-
- 15°) Calcestruzzo dosato a K 300 di cemento tipo 500 per mc.0,800 di pietrischetto calcareo all'anello di cm.3 e mc. 0,400 di sabbia silicea dolce o di frantoio da calcare duro, compreso casseri, disarmi ecc.
al metro cubo lire settemilacinquecento." 7500,-
- 16°) Calcestruzzo dosato a K 200 di cemento tipo 500 per mc.0,800 di pietrischetto calcareo all'anello di cm.3 e mc.0,400 di sabbia silicea dolce in opera, compreso casseri, disarmi ecc.
al metro cubo lire quattromilanovecento." 4900,-
- 17°) ferro omogeneo in opera sagomato per cemento armato
al Kg. lire centodieci....." 110,-
- 18°) solaio misto in cemento armato e laterizi con soprastante soletta in cemento armato di spessore cm.5-6 dato in o-

pera a qualunque altezza, compresa l'armatura in ferro, i rinforzi per il carico di tramezzi sia normali che paralleli alle nervature, le casseformi, armatura e disarmo, ogni opera provvisoria, calcolata per un sovraccarico accidentale di Kg. 250 per mq. oltre i carichi fissi, e per luce misurata all'intradosso del solaio. Nel prezzo del solaio è compreso il cordolo armato con quattro tondini da mm. 10 e relative staffe:

a) Per luce fino a m. 5,50

al metro quadrato lire tremila..... L. 3.000,-

b) per luce sino e oltre a m. 6,50

al metro quadrato lire tremilaquattrocento..... " 3.400,-

19°) solaio misto a camera d'aria altezza cm. 35 compreso soletta spessore cm. 5-6 in opera compreso cordolo misurato con le norme innanzi riportate e calcolate in base alla luce e ai carichi e con gli oneri di cui al numero precedente e per qualsiasi luce

al metro quadrato lire quattromiladuecento..... " 4.200,-

20°) solaio del tipo misto in opera a qualunque altezza, costituito da travi di cemento laterizio armato, gettati a piè d'opera secondo le norme e con tutti gli oneri di cui all'art.4.
al metro quadrato lire duemilanovecento.. £. 2900

21°) Compense per ricastro di mostre in carpato alle porte, larghezza fino a cm. 15 e aggetto fino a cm. 15.

Al metro lineare lire duecento..... " 200

22°) Idem di cornice terminale semplice in carpato secondo la richiesta della direzione dei lavori

al metro lineare lire trecento..... " 300

23°) Idem di tufo

al metro lineare lire centosessanta..... " 160

24°) Massetto di calcestruzzo cementizio di cui al n.16 ben spianato e battuto dello spessore di cm.5

al metro quadrato lire duecentoquaranta.. " 240

25°) Mappetta sui muri d'attico con lastre di corsi, dello spessore di cm.5 murata con malta cementizia compresa spalmatura di bitume ai giunti e con aggetto di cm.6

al metro quadrato lire trecentocinquanta " 350

26°) Copertura a tenuta d'acqua sulle terrazze e con sottofondo di gretonate formati di materie aride, scorie, ecc. impastato con calce, in spessore tale da ottenere una pendenza di cm.1,5 per ml. e superiore pavimentazione con lastre di Cargi, dello spessore di cm.6 collocate su letto di malta cementizia alle connessioni, spalmatura totale di bitume, nonché raccordo curvo con malta cementizia tra la copertura ed i muri d'attico per una altezza di cm.15

Al metro quadrato lire seicentocinquanta L. 650,-

27°) stratificazione di asfalto, composto di 60 parti in peso di mastico di asfalto naturale, 4 di bitume naturale e 36 di sabbia vagliata dello spessore di mm.12 compreso sottostante gretonate in spessore tale da ottenere una pendenza di cm.1,5 per ml. e camicia di calce compreso, altresì nel prezzo il rivolto lungo il muro d'attico all'altezza di cm.15.

Al metro quadrato lire seicentottanta...L. 680,-

28°) Pavimentazione per terrazze con camicie toscane in opera con malta cementizia -

Al metro quadrato lire quattrocentottanta" 480,-

29°) Pavimento in mattonelle di cemento unicolori a compressione idraulica in opera con malta di cemento con riquadratura a fascia su letto di malta idraulica, compreso sottostante spianato di malta spessore minimo cm. I. x x x

Al metro quadrato lire seicentottanta L. 680,-

30°) Idem di marmette a mosaico alla veneziana con gli oneri del numero precedente.

Al metro quadrato lire novecentocinquanta..... " 950,-

31°) Provvista e posa in opera di pavimento a tavoloni da cm; 40 per 40 a grosso scaglio di marmo lucidato in opera il resto come ai numeri precedenti.

Al metro quadrato lire tremila..... " 3000,-

32°) Pavimentazioni di pietrini di cemento a 16 scacchi di alta compressione idraulica su letto di malta.

Al metro quadrato lire settecentocinquanta..... " 750,-

33°) Pavimento in battuta di cemento con uno strato inferiore di calcestruzzo cementizio dosato a Kg. 200 di cemento

e strato superiore di intonaco cementizio
rullato e lisciato per uno spessore com-
plessivo di cemento 5.

Al metro quadrato lire quattrocentocinquan-
ta..... £. 450,-

34°) Rivestimento di pareti interni, ret-
te e curve anche a piccoli tratti con pia-
strelle smaltate di prima scelta delle di-
mensioni di cm. 20 x 20 in opera con malta
cementizia, con piastrella terminale a bec-
co di civetta, compreso la preparazione
del sottofondo, la sigillatura dei punti con
cemento bianco ed ogni altro onere.

Al metro quadrato lire duemilaottocento.. £. 2800,-

35°) Rampe e pianerottoli di scale in
soletta di cemento armato con calcestruzzo
di cui al n. II, calcolato come soletta a
sbalzo con un sovraccarico accidentale nor-
male di kg. 350 al metro quadrato, oltre il
peso proprio, il peso del parapetto e il
peso dell'ossatura, gradini, ecc. compresa
altresi l'ossatura dei gradini in tufo ecc.

Al metro quadrato lire millenovecento..... £. 1900,-

36°) Intonaco comune a tre strati a su-
perficie fratazzata, compreso tinteggiatu-

ra a latte di calce.

Al metro quadrato lire centoventi..... £. 120,-

37°) Intonaco civile per interni a tre strati.

Al metro quadrato lire centocinquanta;,,. " 150,-

38°) Intonaco esterno a tre strati spessore minimo cm;1,5 dei quali i primi due di malta idraulica ed il terzo a spruzzo con impasto di terre colorate, cemento bianco e graniglia, compreso ogni onere per perfetta profilatura e sagomatura, cornici ecc.-

Al metro quadrato lire duecentocinquanta. " 250,-

39°) Intonaco di malta cementizia a Kg. 400 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia silicea dolce, spessore di cm;1 liscio e con raccordi curvi.

Al metro quadrato lire centottanta..... " 180,-

40°) Tinteggiatura a tre passate a latte di calce e terre colorate.

Al metro quadrato lire venti..... " 20,-

41°) Coloritura ad olio e colori a tre passate con biacca, previa preparazione accurata della superficie, scartavetratura, velatura di stucco, ecc.

Al metro quadrato lire trecentoventi.....£.320,-

42°) Lastre di cemento armato con granglia di marmo dello spessore di cm. da 3 a 5 per pedata di gradini e soglie con spigolo smussato e per davanzali con battente si no a cm;1,5 in opera.

Al metro quadrato lire milleottocento.....£.1800,-

43°) Idem da cm.2,5 per soglie e sotto-travi.

Al metro quadrato lire millequattrocento..." I400,-

Idem di pietra di Trani o di Ciannocchia lucidata per gradini e soglie,il resto come sopra in opera dello spessore di cm.3.

Al metro quadrato lire tremila....." 3000,-

45°) Idem dello spessore di cm.2.

Al metro quadrato lire duemilaseicento...." 2600,-

46°) Cordoni di pietra calcarea della sezione di 0,20 x 0,30 della lunghezza minima di cm.70,compresi i pezzi di curva,lavorati alla beccardone smussati nello spigolo verso la strada, scalpellinati negli assetti per non meno di cm;5 in opera su letto di pietrisco dello spessore di cm.10 con malta cementizia per la posa in opera e per i giunti.-

Al metro lineare lire ottocentocinquanta £.850,-

47°) Basoli calcari dello spessore minimo di coda di cm.15, larghezza uniforme di cm.40 per formazione zanelle lavorate alla martellina, scalpellinati negli assetti per cm.5 a perfetto squadra in opera con abbondante letto di malta idraulica e compreso sottostante strato di pietrisco calcareo da cm.10 e beverone di malta cementizia per i giunti.

Al metro quadrato lire millesettecento...£.1700,-

48°) Pietra delle migliori cave di Tra-
ni e delle cave di Giannocchia, ovvero
travertino romano in blocchi squadriati,
lavorata e renata, escluse modanature.

Al metro cubo lire trentaduemila....."32.000,-

49°) Idem di masselli con sagomature
semplici con gocciolatoio ecc.-

Al metro cubo lire quarantaduemila....."42.000,-

50°) Idem lavorata, spessore cm.5
con superficie liscia anche levigata.

Al metro quadrato lire tremilaottocento" 3.800,-

51°)- Idem come sopra di cm.4.

Al metro quadrato lire tremilaquattro-
cento..... " 3.400,-

52°)-Idem come sopra da cm.3.

Al metro quadrate lire tremila.....£.3000,-

53°) Idem come sopra da cm.9.

Al metro quadrato lire duemilaseicento...." 2600,-

54°) Provviste e posa in opera di tubazione in fibro cemento da mm.125 compresi tutti i pezzi speciali occorrenti per curve, derivazioni,riduzioni, innesti ecc. per fognatura scarico cessi ecc.

Al metro lineare lire settecento.....£. 700,-

55°) Idem di cm;6 il resto come sopra.

Al metro lineare lire cinquecento....." 500,-

56°) Idem di pluviali da cm.10 compreso vasche di raccolta pure in cemento ed amianto X e staffe di ferro collocate ogni due metri.-

Al metro lineare lire seicentocinquanta..." 650,-

57°) Idem di canne fumarie quadrate da cm.15,compresso magistero per incasso nelle murature ed il pezzo terminale con cappello,staffe ecc. in opera.

Al metro lineare lire settecento....." 700,-

58°) Idem di tubi di ghisa per pluviali a bicchiere e risvolto diametro interno atto a ricevere i pluviali di cemento ed

amianto in opera comprese staffe e coloritura
-altezza m.3 ognuno.

Uno lire quattromila.....£.4.000,-

59°) Fornitura e posa in opera di tuba-
zione in grès ceramico da 120 compresi
i pezzi speciali occorrenti per curve,
derivazioni innesti, ecc.

Al metro lineare lire ottocentocinquanta " 850,-

60°) Idem di tubazioni di ferro zincato
per derivazione acqua, diametro variabile
da un pollice e mezzo a mezzo pollice se-
condo la portata, compresi tutti i pezzi
speciali occorrenti, rubinetti di arresto
sulle derivazioni di ogni appartamento e
rubinetti di mezzo pollice per i lavandini,
di 3 ottavi, per cassette di cessi e le doc-
ce, fori passanti per le parati e i solai,
grappe di sostegno.

Al metro lineare lire seicento.....£. 600,-

61°) Contatori per acqua tipo Bosco e
Siemens da mezzo pollice in opera comprese
la valvola.

Uno lire quattromila.....£. 4000,-

62°) Provvista e posa in opera di la-
vandini e scolapiatti in cemento grani-

gliato lunghi m.1 con vasca di 0,50 x
0,40 x 0,25 e piano laterale scannellato, comprese
mensole di sostegno di ferro, tappe con catenella,
piletta sifoncino a raccordo con tubo di piombo
per lo scarico.

Uno lire millenovecento.....£. 1900,-

Idem di lavapiatti in ghisa smaltata
il resto come al numero precedente.

Uno lire novemila....." 9000,-

64°) Idem di vasca in cemento grani-
gliato per bucato dimensioni cm.80x60 pro-
fondità cm;65 completa di piletta in
bronzo di mm.40, con tappo e catenina, si-
fon di piombo, muretti d'appoggio e rac-
cordo con tubo di piombo, a qualsiasi di-
stanza della colonna di scarico.

Una lire tremila....." 3000,-

65°) Idem di vasi per cesso di cm.35
di diametro altezza cm;40 di porcellana
di forma allungata ed a bordo largo ad
effetto di acqua con coperchio e vite
comprese tubo di scarico, cassetta com-
pleta automatica poul, catena e raccor-
do con tubo di piombo.

Uno lire settemilacinquecento....." 7500,-

66°) Idem di chiusino tondo in ghisa
smaltata da mm.15 a chiusura idraulica.
Uno lire seicentocinquanta..... £. 650,-

67°) Provvista e posa in opera di lavandini in porcellana 40 x 50 completi
mensole di ghisa, rubinetto di ottone,
cromato da mezzo pollice, valvola sifone
a bottiglia, tappo con catenina e raccordo con tubo di piombo per lo scarico.
Uno lire cinquemilacinquecento..... £. 5500,-

68°) Idem di vasca da bagno in ghisa
Porcellanata di cm.170 x 65 completa
di ruppo semplice C.& F., valvola di
scarico e troppo pieno in ottone cromato, tappo e catenina, sifone a bicchiere,
raccordo di tubo di piombo ^{per lo} scarico.
Uno trentottomila..lire..... £. 38000,-

69°) Idem di vasca da bagno di ghisa
porcellana a sedile delle dimensioni di
m.1,13 x 0,70 completa degli accessori
come al numero precedente.
Una lire trentaseimila..... £. 36000,-

70°) Idem di doccia a soffione cromata completa di piatto inferiore granigliato da cm.80 x 80, chiusino smaltato

tendo a pavimento, sifone, rubinetto e tubo di piombo per raccordo allo scarico, grata in legno.

Una lire cinquemila..... £. 5000,-

71°) Idem di porte esterne di accesso agli appartamenti in legno abete a doppio spessore di cui quello esterno formato da un telaio di mm.35, montato a mortisa a coda di rondine sponciato a palette robusti incastrati di faccia, serratura tipo Yale robusta a tre mandate con chiavi tre.

Al metro quadrato lire cinquemilanovecento..... £. 5900,-

72°) Idem di portone principale in legno abete a doppio spessore di 60 mm. il resto come sopra con chiusura di sicurezza anche dalla parte interna. ~~xx~~

Al metro quadrato lire settemiladuecento £. 7200,-

73°) Idem di porte interne ad una o due partite tutte in legno abete armate a telaio dello spessore di mm.46 netto, scorriciatura a sagoma dritta, montaggio a mortisa a coda di rondine e pugnatura pannelli dello spessore di mm.23 bugnati dalle

due parti con bugna a sagoma dritta a dente-
 tello. Qualora per ottenere la larghezza
 del pannello occorressero delle giunte que-
 ste dovranno essere connesse ad incastro
 con anima di legno compensato. Intacco del-
 lo spessore di mm. 25, le mostre e le contro-
 mostre debbono essere a sagoma liscia con
 leggera sovrapposta di sicurezza e non de-
 vono superare i venti centimetri di larghez-
 za, cerniere e piumelles sfilabili della mi-
 sura di 110 per 55 in numero di 3 per lato,
 Paletti incastrati di faggio serrature pa-
 tent originali tipo grande con maniglia a
 placca di ottone cromato di circa 400 gr.
 Al metro quadrato lire quattromilaottocen-
 te..... £. 4.800,-

74°) Idem di porte interne come sopra,
 a semplice telaio, senza scorniciature e
 senza mostre e contromoste, ad una sola
 partita, il resto come il numero precedente,
 Al metro quadrato lire quattromilacento.. £. 4.100,-

75°) Idem di finestre e balconi in legno
 abete armati di telaio dello spessore di
 mm. 56, scorniciati a sagoma dritta e monta-
 ti a mortisa e bugnatura.

scuri armati a telaio dello spessore di
mm. 25 minimo di mm. 23, scorniciati da una
faccia, montati a mortisa a coda di rondini
a bugnatura da una parte, con pannelli del-
lo spessore mm. 20 cerniere pounelles sfilabi-
li 110 x 55 in numero di tre per lato,
cremonese a scatto al centro, cerniere liace
agli scuri a saltarello per chiusura.

Vetri semplici a sezione di tre da infilare
dal lato superiore mediante spacca. Le
finestre saranno fissate su telaio di muragli
8 x 8 ancorate a muro con tenute di ferro.

Al metro quadrato lire seimila..... L. 6.000,-

76°) Idem di telaio a vetri senza scuretti
e con vetri stampati.

Al metro quadrato lire cinquemila..... L. 5.000,-

77°) Idem di persiane alla romana in castagno
o larice ad una o due partite per finestre
e finestroni, formate con telaio maestro
dello spessore di mm. 46 e stecche di mm. 20,
compreso le ferramenta di ferro e di chiusura
e di sostegno e quanto altro occorra
per la posa in opera.

Al metro quadrato lire quattromiladuecento" 4.200,-

78°) Idem di tubi di ferro per stendimento biancheria, muniti di ganci, comprese graffe e verniciatura.

Al Kg. lire duecentocinquanta..... L. 250,-

79°)- Idem di griglie di protezione in ferro per imbocco ai pluviali delle terrazze.

Una lire ~~1111~~cinquecento..... " 500,-

80°)- Costruzione di pozzetti in calcestruzzo di cemento dimensioni interne minime 60 x 60 comprese sifone di gres da I25 Tipo Firenze, coperchio di ghisa del peso di Kg.20 a pavimento con innesto alla fogna in opera.

Una lire seimilacinquecento..... " 6500,-

81°)-Idem di pozzetti di ispezione in cemento di 0,60 x 0,60 con chiusine in cemento a telaio.

Uno lire millecinquecento..... " 1500,-

82°) Banco per cucina economica delle dimensioni minime di 1,20 x 0,80 costruito secondo indicate nelle norme del presente capitolato.

Uno lire ventimila..... " 20000,-

83°)-Parapetto per scale e balconi pie-

no e con luci in mattoni forati dello spessore di cm.8 e travetti superiori in calcestruzzo armato di cui quello corrimano sporgente 1 cm. dal filo, il tutto ancorato a mezzo di pilastri- ni pure in cemento armato a tutta altezza, altezza minima 1 metro.

Al metro lineare lire settecento.....£. 700,-

84) Costruzione di vaschette portafiori forati da soletta e pareti in cemento armato con-forme ai disegni di esecuzione, larghezza netta fino a cm.40, altezza netta dei muretti fino a cm.40, misurato all'esterno.

Al metro quadrato lire mille.....£. 1000,-

85) Provvista e posa in opera di stipiti in botti in pietra di Carovigno con listelli e semplici madonature, spessore fino a cm.8.

Al metro quadrato lire millequattrocento...£. 1400,-

86) Idem per davanzali, spessore fino a cm.12 compreso onere ribassatura e formazione di battenti fino a cm.1,5, gocciolatoio ecc.

Al metro quadrato lire duemila.....". 2000,-

87) Costruzione di linea elettrica sot-

tetraccia per illuminazione scale a notturna
in tubo Bergman con derivazione in piattina
sterlingata ad altissimo isolamento, circuiti
con cavetto sotto piombo compreso valvole
per ogni centro, cassetta, interruttori al
tempo nel numero necessari, plafoniere da cm.
25, lampada, interruttore generale per ogni
scala, compresa lampadina perpetua, compreso
opere murarie e chiusura tracce.
Per ogni centro luminoso lire cinquemilasei
cento.....£.5600,-

88) Impianto elettrico negli appartamen-
ti costruito sotto traccia in tubi e ca-
vetti di piombo con valvole per ogni cen-
tro e valvola generale, cassette, interrut-
tori e quanto altro occorre, compreso ope-
re murarie e ripristino.
Per ogni centro luminoso lire millenovecento £.I.900,-

89) Idem d'impianto interno in cordon-
cino da 2 x 0,75 compresa valvola per o-
gni centro, isolatori in porcellana, inter-
ruttori comprese opere murarie e ripristi-
no.

Per ogni centro luminoso lire novecento...£. 900,-

90) Parate piano di vetro cemento con

Dalles di vetro dello spessore di cm.2
compreso ogni materiale e mano d'opera.

Al metro quadrato lire seimilaottocento L. 6.800,-

91) Provvista e posa in opera di bala
laustra in cemento formata a piè d'opera.

Al metro quadrato lire millesinquecento L. 1.500,-

92) Idem di cancello di ferro battuto
completo di chiusura e tenute, compreso,
oltre l'opera da muratore, la verniciatu-
ra a due mani previa mano di antiruggine.

Al chilo rammo lire trecento.....L. 300,-

93) Idem di cancellate e ringhiere e
ferro battute semplice, in opera compre-
so le tenute e le opere murarie.

Al chilogrammo lire duecentocinquanta...L. 250,-

94) Vespaio formato esclusivamente
con pietrame calcareo ben disposto, co-
stipato e spianato, chiuso con scaglie.

Al metro cubo lire ottocentoquaranta...L. 840,-

95) Fornitura e posa in opera di la-
miera stirata entro telai di ferro an-
golato, comprese grappe e verniciatura.

Al chilogrammo lire trecentocinquanta..L. 350,-

96) Filo di ferro zincato del diame-
tro di mm.3-4 steso tra i paletti sten-

ditoi.

Al Chilogrammo lire trecentocinquanta.....L. 350,-

firmati: Ubaldo Vallarino; Pardoello
Luigi. Fu. Jommato; Cofano
M. Di. Jannaro; Michel. Di. Pervi
funzionario cofano -

Uffiziato a Bonaparte il 27/5/1950 al n. 187/
curd I. vol. 97 Op. H. L. 1700 - Il Procuratore
firmato di Pardoello -

Per copia conforme:

IL PRESIDENTE
(Com. Ubaldo Vallarino)
Ubaldo Vallarino



IL SEGRETARIO
V. Pardoello